

sione veramente squisito, doti queste che unite alla sua straordinaria padronanza dell'arco ed agilità di polso sorprendente ne fanno un artista destinata a battere una via promettitrice dei più splendidi trionfi.

Al concerto di venerdì sera si è presentata con un programma dei più scabrosi, ma pur tuttavia la giovane signorina eseguì in modo incantevole i passi di bravura, le ottave, i trilli, e per dirla in una parola tutte le difficoltà di cui abbonda la musica che suona: e diffatti larga messe d'applausi essa raccolse per tutta la serata dall'uditorio elettissimo quantunque un po' scarso.

E questa scarsità è forza che qui lo confessi, aprendo una parentesi, fu per me causa di delusione venerdì sera quando entrando nel salone credevo ritrovarvi tutti i numerosissimi *habitués* delle danze serali, che non dubitavo che tutti avrebbero volentieri cambiate per quella sera la loro parte d'attori in quella di uditori. Invece dovetti ricredermi, notando solo la presenza di poche gentili signore della nostra *high-life* e non molte della colonia balneante; ed andavo a me stesso chiedendo la causa della preferenza fatta a Tersicore piuttosto che ad Euterpe, quando appunto fui scosso nella mia meditazione dai battimani che salutavano la bianca apparizione della concertista, e ne fui lieto perchè non so a quali conseguenze sarei andato a finire.

D'un tratto la signorina Lamiroux soggiogò l'attenzione dell'uditorio eseguendo con precisione e sentimento il *Gran concerto di Vieux temps* e poi il *Souvenir de Moscou* di Wienaschi. Dopo un'intermezzo del flautista Raimondi che suonò assai bene una fantasia sul Marco Visconti, la concertista si ripresentò e questa volta anche come egregia compositrice facendoci gustare una graziosissima *berceuse* di sua composizione.

Poi si ebbe la *salterella* di Papini in cui potè sbizzarirsi in saltellati e picchettati, e per ultimo una fantasia del *Sarasate* che addirittura entusiasmo l'uditorio che con insistenti applausi ne chiamò il *vis*. Ma la gentile violicista volle invece regalarci un'altro pezzo suonando una danza Ungherese che è pure assai piaciuta.

Ieri sera ebbe luogo il secondo concerto. Dolente che tempo e spazio non mi permettano di discorrerne come ne vorrei, mi limito ad accennare che pur questa volta il pubblico era pochino, e che facendone il confronto con quello numerosissimo di Domenica, si facevano commenti non certamente benigni. Ad ogni modo l'uditorio applaudì freneticamente l'artista in specie nel *Rossignuolo* e gustò assai la sorpresa della romanza *Vorrei sognarti*, cantata con grazia ed espressione dalla concertista, accompagnata al pianoforte dal signor Malvano, esimio dilettante, autore della musica della romanza.

Ed ora che la signorina Lamiroux ci lascia, le auguro che il prossimo suo giro artistico sia, come non vi è dubbio, un giro trionfale, e spero che come noi non scorderemo mai le soavi emozioni che ci ha fatte provare, essa pure vorrà ricordarsi talvolta della nostra Acqui, che si onora di averla sentita nei primi anni della sua brillante carriera, e di averle potuto tributare il suo plauso sincero.

## CRONACA

**AI BAGNI** — Non ho che servirmi delle stesse frasi già usate le altre volte ed ecco fatta la cronaca delle ultime serate danzanti del Salone dei Bagni. Difatti finora grande

concorso, grande accolta di bellezze muliebri, grande buona volontà di ballare, e..... *ballare* in quella ampia rossa caldaia. Ho detto finora perchè ho già notato che le fresche ombre della campagna cominciano ad avere delle attrattive sulle nostre signore di cui alcune han già preso il volo, ed altre terran dietro alle prime finchè Settembre vendemmiatore non ce le avrà tutte portate via. — Dei forestieri molti partono e molti arrivano, mantenendosi però il loro numero sempre molto elevato, ciò che io auguro possa durare ancora per parecchio tempo.

**PRANZO** — Mercoledì, 27 Luglio, ebbe luogo alle Nuove Terme il pranzo d'addio che i magistrati, il foro e gli amici offrirono all'Avv. Dionigi Gavotti, Vice-Presidente del Tribunale di Torino.

Il pranzo fu servito benissimo e la più schietta cordialità regnò fra i numerosi commensali.

Alle frutta pronunciarono applauditissimi discorsi il Presidente del Tribunale Cav. Pavarino, il Procuratore del Rè Cav. Callestani, e l'Avv. Fiorini.

Rispose a tutti commosso con nobilissime parole l'Avv. Dionigi Gavotti con parole lusinghiere per la città nostra che dichiarò essere dolentissimo di dover lasciare.

**POLITEAMA** — Lo Zane è pressochè al termine delle sue rappresentazioni.

L'ultimo ballo posto in scena *Lo Spirito Biribis*, è come tutti gli altri piaciuto assai e confermò la accuratezza e lusso per cui va rinomato il bravo marionettista nella rappresentazione degli splendidi balletti.

Gli amatori del genere sono avvisati che non vi sono che poche serse.

Chi vorrà mancare stasera alla *Dea dei Mari*, che piacque tanto quando anni sono la rappresentò lo stesso Zane?

**LA CAMPAGNA** — Grazie alla benefica pioggia che da un mese cade ad intervalli, le condizioni generali della campagna si presentano promettenti.

Il raccolto del grano e dei legumi è assicurato, ed in quanto all'uva perfettamente libera dal malanno della peronospora, se il mese di agosto si manterrà caldo, il raccolto senza essere abbondante come l'anno scorso, riuscirà assai soddisfacente col vantaggio della qualità molto migliore.

**FONTANELLE** — Ci consta che quanto prima verranno attivate due altre fontanelle, l'una dell'acqua Bernascone a getto continuo che si collocherà fra i due caffè, il Circolo e le Nuove Terme, e l'altra a getto intermittente in via dell'Annunziata.

Se questo si avvererà, come non pare dubbio, il merito è dovuto all'operosa perspicacia del Direttore dei lavori Municipali.

**VIALE DI ALESSANDRIA** — Lungo questo viale essendosi soppresso il fossato attinguo alla sponda del giardino pubblico, appena piove l'acqua si riversa sull'allea, formando delle conche che finiscono per lasciare degli strati di fango.

Vogliamo sperare che l'instancabile giardiniere Belfchi, presi gli accordi coll'assessore incaricato, riparerà con sollecitudine l'accennato inconveniente.

**IN PRETURA** — Udienza 28 Luglio - Vennero assolti Benzi Pietro, Decolli Edoardo e Rapetti Maggiorino, imputati di contravvenzione agli art. 169 e 374 della legge sui Lavori Pubblici per avere estratto pietre dall'alveo della Bormida.

Fu dichiarato non farsi luogo a procedere per Cresta Francesco imputato di pascolo abusivo a senso dell'art. 672 del Cod. Penale.

Difensore - Avv. Braggio.

**SOCIETÀ OPERAIA** — Secondo i concerti presi, una rappresentanza munita della Bandiera, interverrà ai solenni funebri in onore del compianto Agostino Depretis, Presidente del Consiglio dei Ministri, che avranno luogo a Stradella Giovedì prossimo alle ore 8 2/1 ant.

Si avvertono i soci effettivi ed onorari, i quali intendono farne parte, che l'iscrizione è aperta presso i Signori Gatti libraio, e Sburlati Farmacista.

Per norma la partenza è fissata alle ore 5 ant. di Giovedì in coincidenza col treno speciale, che passa in Alessandria.

Acqui 1. Agosto 1887

La Direzione

**CAMERA DI COMMERCIO E D'ARTI DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA** — La Camera, Visti il R. Decreto 14 luglio 1887, N. 4702 (Serie 3) ed il Regolamento per l'esecuzione della detta Legge riguardanti modificazioni alle Leggi sulle tasse di registro e bollo;

Nell'interesse generale dei Commercianti e degli Industriali del proprio Distretto, Rende Note:

1. Che l'articolo 14 della succitata Legge, la quale andrà in vigore col giorno 31 corrente Luglio, aumenta da centesimi 5 a 10 la tassa di bollo, che si deve pagare per cadun foglio dei libri prescritti dall'art. 140 del vigente Codice di Commercio, avvertendo però che riguardo ai libri, che sono attualmente in corso di scritturazione, il bollo sarà applicato soltanto ai fogli rimasti in bianco;

2. Che la carta flogranata bollata già venduta ed i moduli a stampa od in litografia per cambiali stati bollati con marca, e non ancora usati al giorno 31 corrente Luglio non potranno essere adoperati se non dopo essere stati presentati all'Ufficio del registro e bollo per l'applicazione della marca da bollo per la quietanza (art. 2 del Regolamento);

3. Che si deve pagare duplice tassa per le cambiali e per gli effetti di commercio che hanno una scadenza superiore ai quattro mesi. Però per le cambiali e per gli effetti di commercio, che non superino la somma di lire 500, rimarrà fermo il termine di sei mesi (art. 8 della legge);

4. Che la tassa di centesimi 5, fin qui stabilita per le quietanze, è portata, sempre a partire dal 31 Luglio 1887, a centesimi 10 per le quietanze o ricevute ordinarie per somma superiore alle lire 100 (art. 12 della Legge).

Dagli Uffici Generali il giorno 29 Luglio 1887.

Il Presidente  
G. MICHEL.

Il Segretario  
G. GARBARINO

BOZZANO MARCO GERENTE RESPONSABILE

Acqui-Nizza Tip. Lit. Scovazzi

## COMUNE DI MELAZZO

RICERCA DI MUTUO — Capitale di L. 30000, divisibili anche in più lotti.

Interesse netto non superiore al 4 per 100 — Rimborso rateale — Per offerte e trattative rivolgersi al SINDACO.

**DA AFFITTARE** per 1.° Marzo prossimo

**Grandioso Negozio**

con vasti Magazzini annessi

E ALOGGIO

GIA' BECCARO E PASTORINO

**CASA SCUTI**

Per le trattative rivolgersi al Signor SCUTI BARTOLOMEO.

## DIFFIDAMENTO

Pescè Gaspare Luigi Cantoniere Provinciale, diffida il pubblico, che egli non riconoscebbe alcun debito fatto da sua moglie Calvi Maria di Mombaruzzo.

## Ultima Lotteria Italiana

(vedi avviso in 4.a pagina).